

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	1
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1	sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:	assistente educatore scol. (1)	sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì (grizzly)
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

E' stato adottato il nuovo modulo PEI nazionale. Come tutti gli altri anni il PEI viene compilato dall'insegnante di classe insieme all'assistente educatrice, dopo confronto con la coordinatrice scolastica che lo rivede a stesura ultimata. Il documento viene quindi inviato di norma dall'insegnante alla famiglia e successivamente discusso durante un incontro a cui presenziano entrambi i genitori, l'insegnante di classe, l'assistente educatrice, la coordinatrice e tutti i professionisti che la famiglia ritenga utile partecipino al GLO.

L'assistente educatrice stende una relazione ad ogni incontro svolto con i genitori a cui è sempre invitata. La relazione viene redatta per la cooperativa ma prima della consegna viene visionata dalla coordinatrice.

In situazione di fragilità senza diagnosi vengono organizzati incontri con entrambi i genitori, se disponibili, con l'insegnante di classe e la coordinatrice. A secondo della specifica situazione e della disponibilità dei genitori gli incontri possono andare da un minimo di due ad un massimo di 3 in un anno. Possono fare eccezione situazioni specifiche su valutazione dell'intero collegio docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Con la risoluzione della pandemia sono riprese tutte le attività programmate all'interno del nostro contesto scolastico. Permane la possibilità di un confronto diretto con la coordinatrice/pedagogista e sono state aggiunte ore alla psicomotricista, a compensazione del mancato intervento di educazione musicale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

compilazione del PEI,

declinazione del progetto quadrimestrale secondo 4 step di difficoltà progressiva,

maggior attenzione agli aspetti valutativi per rendere più pertinente la programmazione, soprattutto per le situazioni di fragilità sociale.

Per rispondere agli obiettivi RAV, dal 2020 è stato predisposto un modulo di verifica individuale per ogni alunno che possa sostenere la fase di progettazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola :

Presenza dell'assistente educatore determinata a partire dai bisogni dei bambini con disabilità in relazione al gruppo classe e ai bisogni specifici di sviluppo

Presenza dell'insegnante di sostegno determinata a partire dai bisogni dei bambini con disabilità in relazione al gruppo classe e ai bisogni specifici di sviluppo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:</p> <p>R25uolo partecipativo e di coinvolgimento del Comitato Genitore; con l'associazione Grizzly presente sul territorio, a fronte degli ottimi risultati conseguiti lo scorso anno, si è chiusa una convenzione.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:</p> <p>Viene già realizzato con molta cura ed attenzione in tutti i suoi aspetti.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti attraverso la proposta di progetti che incontrano le attitudini personali</p> <p>Le insegnanti portano le caratteristiche personali all'interno del gruppo di progettazione, riconosciute ognuna nella propria specificità. In questo anno è ripartita l'organizzazione di laboratori trasversali per fasce di età ove ogni insegnante riusciva a dare il meglio di sé per tutti i bambini della scuola. Quest'anno ogni insegnante ha predisposto un file con la descrizione di attività e proposte in relazione a specifici obiettivi per facilitare la condivisione delle competenze tra tutte le insegnanti.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Attualmente i materiali sono sufficienti.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Sono state confermate tutte le modalità già in essere di tipo cartaceo e di incontri tra insegnanti, e sono ripresi tutti i momenti in cui i bambini potevano visitare la scuola e conoscere i nuovi insegnanti, sia verso la scuola primaria che all'interno della nostra struttura tra sezione primavera e infanzia. Per l'open day è stato pensato un giorno da remoto per i genitori e un giorno che sia in presenza per far conoscere spazi e persone ai bambini.</p>

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2024